



Ministero Istruzione Università Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”
Via della Pineta, 2 – 00040 Rocca Priora (Roma)

PROGETTO ORIENTAMENTO
Scuola secondaria di primo grado
a.s. 2013-2014

“Conosci te stesso”

Γνοθι σεαυτόν

(Tempio di Apollo VIII a.C)

“The object of education is to

*prepare the young ,to educate
themselves throughout their lives”*

*(Il fine dell’istruzione è preparare i
giovani a imparare da soli nel corso
della loro vita)*

Maynard Hutchins

A cura della referente dell’Orientamento

Prof.ssa Marianna Marsilio

con la collaborazione dei docenti

del dipartimento linguistico-letterario e matematico-scientifico

Come affronto il mio futuro?



L'orientamento aiuta i ragazzi nell'imparare a individuare e indagare le proprie risorse e i propri vincoli, questo è utile non solo per la scelta scolastica, ma in generale nelle scelte che la vita costantemente propone. Secondo Bandura (1995) l'acquisizione delle competenze scolastiche è la sfida più impegnativa che la persona si trova ad affrontare nel proprio processo di crescita. Riuscire ad affrontare la transizione fra cicli di studio ed inserirsi positivamente nel nuovo ciclo scolastico accresce l'autostima, aumenta la fiducia di essere in grado di affrontare altri compiti e rende più facile il proseguire del percorso scolastico. Ci si pone la domanda del "chi sono io?" per creare un ponte fra se stessi nel passato, nel presente e nel futuro, cioè un sentimento di continuità di sé nel tempo, diventa quindi importante elaborare un progetto per il proprio domani. In base alle elaborazioni degli anni Novanta e soprattutto degli ultimissimi anni, oggi è possibile operare una ulteriore e più approfondita distinzione tra:

- **Competenze orientative generali** finalizzate principalmente ad acquisire una cultura ed un metodo orientativo". Si apprendono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia) "attraverso esperienze spontanee in cui l'obiettivo consapevole è quello di contribuire al processo di orientamento" e/o "attraverso azioni intenzionali finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo.
- **Competenze orientative specifiche** finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento scolastico/professionale). Esse "si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti", attraverso cioè le cosiddette "azioni orientative" (Pombeni agosto e novembre 2001).



Cosa ci proponiamo

Tutti i docenti nelle proprie discipline cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili. La conoscenza disciplinare diviene così strumento per lo sviluppo di capacità trasversali, non solo cognitive, ma anche comunicative, operative, relazionali, emotive, metacognitive e infine orientative.

Per questo ci proporremo di :

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Scoprire il proprio valore in quanto persone.
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Rafforzare basilari processi di apprendimento.
- Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Per cercare di seguire tutti insieme le seguenti finalità:

- Sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.
- Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio.
- Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

Metodologia

Il modello teorico di riferimento attraverso il quale le diverse attività vengono sviluppate è il modello è quello globalistico-interdisciplinare, che considera l'esigenza di orientamento come espressione dell'interazione di una molteplicità di fattori personali, familiari, esperienziali, socioeconomici e culturali. Questo modello tiene conto della globalità della persona in termini di interessi, bisogni, attitudini, insieme a tutti i fattori sociali che devono essere conosciuti dal soggetto per ritrovare una propria identità personale e professionale. L'orientamento è visto come sintesi di due elementi interagenti: da un lato bisogni, interessi e attitudini personali per favorire il pieno sviluppo della persona, dall'altro la conoscenza della realtà esterna e le competenze necessarie per consentire il suo inserimento attivo nel contesto sociale.

Strumenti

Gli **strumenti** utilizzati saranno principalmente di tre tipi:

□ Strumenti didattici e formativi, che utilizzati all'interno del percorso di orientamento, consentono ai ragazzi di sperimentarsi e di conoscere attività in ambiti e aree di competenza specifiche

- Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo sulla conoscenza di sé
- Materiali e guide informative sulle Scuole Superiori.

Valutazione

Il monitoraggio delle attività svolte con gli alunni spetta ai singoli Consigli di Classe.

Con cadenza quadrimestrale si richiederà la compilazione di un questionario di rilevazione dati a cura dei singoli Consigli di Classe, al fine di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Alla fine di ogni anno scolastico la Commissione valuterà l'efficacia del Progetto sulla base delle indicazioni date dai singoli Consigli.

Mettiamoci al lavoro



La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) Costruzione del sé***
- b) Relazione con gli altri***
- c) Rapporto con la realtà naturale e sociale***

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze dei ragazzi.

Fase attuativa del progetto

Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo classe, l'altro di tipo informativo generale.

Fase formativa

Alla luce delle considerazioni generali sopra esposte viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo articolato nelle tre classi della scuola media:

- **Formazione orientativa accanto alle discipline:** specifiche azioni in attività aggiuntive di gruppo e individuali (competenze orientative specifiche) anche in integrazione con esperti esterni.
- **Orientamento formativo nelle discipline:** attività di orientamento integrate con gli insegnamenti disciplinari (competenze orientative generali attraverso l'orientamento formativo o la didattica orientativa)

OBIETTIVI FORMATIVI

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<i>La costruzione del sè</i>	<i>La relazione con gli altri</i>	<i>Il rapporto con la realtà naturale e sociale</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Socializzare con il nuovo contesto scolastico • Imparare a riconoscere nella diversità del contesto scolastico, i suoi bisogni e modi di soddisfarli • Imparare ad esplorare le risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica • Sviluppare la capacità di auto monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa • Individuare regole per interagire, ascoltarsi e ascoltare l'altro • Conoscere il territorio di appartenenza (città, provincia, regione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia • Riconoscere nello studio del proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici • Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale • Affinare le proprie capacità di affrontare e risolvere le diverse problematiche consapevoli delle sue potenzialità e dei suoi limiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare le risorse personali in funzione della scelta • Costruire un progetto personale di scelta, ovvero avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita • Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere • Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione; trarre informazioni dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni in vista della futura scelta

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Corretta fruizione del network</i> • <i>Consapevolezza e accettazione delle diversità</i> • <i>Prove di evacuazione, simulazioni di situazioni di pericolo</i> 	<p>ambientali. Uso di strumenti tecnologici e scientifici per il monitoraggio ambientale</p> <p>Incontri con le Associazioni ambientaliste presenti sul territorio : WWF, Parco dei Castelli Romani, Comunità montana. Saranno previste uscite sul territorio e incontri con esperti</p> <p>Saranno coinvolte in particolar modo le seguenti discipline: Matematica, Tecnologia Italiano. Attività di laboratorio informatico. Letture e riflessioni scritte, nozioni di informatica, materiale multimediale miranti a sensibilizzare gli alunni ad un corretto e responsabile utilizzo del <i>network</i></p> <p>Si prevede la collaborazione dei docenti di tutte le discipline. Attività laboratoriali, letture, riflessioni scritte, ricerche e proiezioni video e di filmati sul tema dell'integrazione culturale e disabilità.</p> <p>Condivisione di linee comuni pedagogiche e di condotta tra insegnanti di sostegno e curricolari nella gestione della classe.</p> <p>Saranno curati i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASL; Comune, Enti Locali) sia per la realizzazione di eventuali Progetti integrati, sia per la stesura congiunta del P.E.I., sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare.</p> <p>Le Associazioni di pronto intervento: Croce rossa e Protezione civile</p>
---	---

FORMAZIONE ORIENTATIVA Accanto alle discipline

- ACCOGLIENZA (progetto)
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (progetto)
- *CORO* : Concerto di Natale
- Giochi della Gioventù
- Giochi d'autunno della matematica
- LARES ET URBS
- CONCORSI VARI
- *AMBIENTE*: uscite sul territorio come da Progetto Ed Ambientale
- *CAMPO SCUOLA* - con laboratori tematici
- Interventi di esperti esterni su tematiche stabilite annualmente dai C.d.C

ATTIVITA' INDIVIDUALE: SPORTELLO D'ASCOLTO**CLASSE SECONDA**

CONTENUTI	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">• <i>L'amicizia, la tolleranza, la solidarietà, l'intercultura, lo sport, il gioco.</i>• <i>Educazione all'affettività</i> • <i>Educazione alla salute</i> • <i>Educazione stradale</i>	<p>Lettura di brani, discussioni guidate, lavori di gruppo ;visione di filmati e spettacoli teatrali.</p> <p>Saranno coinvolte varie discipline quali: Scienze per gli aspetti fisiologici; Religione: per gli aspetti etico – psicologici e Italiano : per la trattazione delle dinamiche adolescenziali. Saranno effettuate lettura di brani, discussioni guidate. Come completamento di tale percorso formativo potrebbe essere utile un incontro tra lo psicologo e i genitori degli alunni e infine si chiederà agli alunni la produzione di un elaborato sull'argomento.</p> <p>Saranno coinvolte varie discipline quali Scienze, Scienze motorie e Italiano. Verranno trattati diversi argomenti in questione quali: cibo e sana alimentazione, elementi di igiene e profilassi, nocività di alcool, fumo e droga. Attraverso letture di brani, discussioni guidate e lavori di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saranno coinvolte in particolar modo le seguenti discipline : Tecnologia e Cittadinanza e Costituzione. Si svolgeranno le seguenti attività: discussioni guidate, letture di articoli del Codice stradale, utilizzo di materiale multimediale. Non è escluso l'intervento della polizia municipale.

FORMAZIONE ORIENTATIVA Accanto alle discipline

- *CORO* : Concerto di Natale
- Giochi della Gioventù
- Giochi d'autunno della matematica

- **AMBIENTE:** uscite sul territorio come da Progetto Ed. Ambientale
- **CAMPO SCUOLA** - con laboratori tematici
- Interventi di esperti esterni su tematiche stabilite annualmente dai C.d.C

ATTIVITA' INDIVIDUALE: SPORTELLO D'ASCOLTO

CLASSE TERZA	
CONTENUTI	ATTIVITA'
<p><i>Educazione all'affettività</i> : Il sé corporeo e del suo mutamento adolescenziale. Elementi di igiene e profilassi del sistema nervoso e dell'apparato riproduttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Educazione ambientale</i> • <i>I Diritti umani e le organizzazioni internazionali: FAO, ONU, AMNESTY INTERNATIONAL</i> • <i>Il sistema scolastico nazionale e i percorsi formativi delle scuole del nostro territorio</i> • <i>Il mondo del lavoro</i> 	<p>Saranno coinvolte le seguenti discipline: Religione: per gli aspetti etico – psicologici, Scienze: per gli aspetti fisiologici, Italiano : per la trattazione delle dinamiche adolescenziali. Disagi e problematiche legate al passaggio dall'età della pubertà a quella dell'adolescenza: tema della droga, fumo e alcool tra gli adolescenti. Saranno effettuate letture di brani, discussioni guidate, e analisi e riflessioni dei propri sentimenti.</p> <p>Saranno coinvolte in particolar modo le seguenti discipline: Scienze, Tecnologia, Geografia e Italiano. Attività di laboratorio tecnico- scientifico.</p> <p>Letture , riflessioni scritte video e filmati su tematiche ambientali: inquinamento problematiche energetiche, le biotecnologie.</p> <p>Letture di brani, e articoli di giornale che affrontano le tematiche dei diritti umani</p> <p>Riflessioni e discussioni sulla solidarietà e il rispetto reciproco.</p> <p>L'insegnante di Italiano accennerà al sistema scolastico riformato e riordino degli istituti superiori; tale argomento sarà ripreso ed approfondito dalla funzione strumentale</p> <p>L'insegnante di Italiano tratterà diversi argomenti legati al tema del lavoro: normative sul lavoro, lavoro minorile, varie tipologie di lavoro (lavoro interinale, a termine, indeterminato ecc...), associazioni sindacali ecc....</p>

FORMAZIONE ORIENTATIVA

Accanto alle discipline

- CORO (concerto di natale)
- INCONTRI DI EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA'/SESSUALITA'
- CAMPO SCUOLA- con laboratori tematici
- CONCORSI VARI
- LARES ET URBS
- Giochi d'autunno della matematica
- Giochi della gioventù
- Interventi di esperti esterni su tematiche stabilite annualmente dai C.d.C
- Screening Microcitemia

**ATTIVITA' INDIVIDUALE:
SPORTELLO D'ASCOLTO**

ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO IN USCITA A CURA DELLA FUNZIONE STRUMENTALE

- Presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole (indirizzi, durata degli studi, piano orario, sbocchi professionali);
- Somministrazione di questionari di interessi e attitudini
- Calendarizzazione Open day Istituti superiori
- Materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole: depliant illustrativi, siti Internet, ecc.;
- Presentazione dell'offerta formativa del territorio
- Moduli iscrizione e assistenza alla compilazione
- Supporto ai C.d.C nella compilazione Consigli orientativi e consegna alle famiglie

Come completamento di tale attività saranno consigliati ulteriori interventi:

- Incontri degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori , presso la nostra sede, per una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti
- Analisi di materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori
- Visita degli alunni alle scuole superiori accompagnati dai genitori in orario pomeridiano, secondo un calendario che sarà comunicato agli alunni
- Incontri -lezione o Stage presso gli istituti superiori del nostro territorio disponibili ad ospitare gruppi di alunni della Terza per una scelta più sicura verso la futura scuola
- Testimonianze di alcuni ex alunni di Terza che raccontano la loro esperienza in prima Superiore
- Testimonianze di alcuni genitori sulle proprie esperienze lavorative e di studio

Percorsi individualizzati

La scuola riconosce la necessità di sostenere e incoraggiare la capacità progettuale degli alunni che hanno evidenziato maggior problematicità nel comportamento, nella motivazione, nelle capacità relazionali oltreché degli stranieri, al fine di garantire la prosecuzione di un percorso educativo. La scuola si propone inoltre di progettare e sperimentare strumenti di orientamento in grado di supportare i ragazzi disabili soggetti all'obbligo formativo, nell'individuazione del percorso di studi più adeguato alle loro reali possibilità.

Oltre ad orientare i ragazzi diversamente abili alla conoscenza degli istituti di istruzione secondaria presenti sul territorio, organizza incontri con genitori, alunni e insegnanti, eventualmente anche di entrambi gli ordini di scuola, per favorire la conoscenza delle diverse strutture scolastiche, lo scambio delle informazioni e l'inserimento graduale degli alunni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

• **La Direttiva Ministeriale 487/1997**, dedicata all'orientamento nella scuola, è rivolta agli istituti di ogni ordine e grado e definisce l'orientamento come un processo che accompagna tutto il percorso scolastico e poi tutto l'arco della vita: esso non riguarda solo gli anni ponte in vista della scelta del successivo percorso formativo e/o lavorativo, ma serve anche ad acquisire la capacità di analizzare se stessi (le proprie risorse, aspirazioni, sentimenti, emozioni...) con l'obiettivo di imparare ad orientarsi in una società complessa: "l'orientamento nelle scuole di ogni ordine e grado è parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo". Viene così introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado il concetto di orientamento formativo o di didattica orientativa in base al quale non esistono materie più importanti delle altre, ma tutte le discipline, mettendo a disposizione conoscenze formali, possono fornire strumenti e occasioni per individuare le proprie attitudini e potenziare le proprie abilità in modo da acquisire un apprendimento significativo: è attraverso le discipline che si acquisiscono le competenze orientative generali. Da un altro lato sono previste, comunque, anche attività aggiuntive al curricolo disciplinare, svolte da Esperti (docenti orientatori e orientatori di altri sistemi), in tempi e spazi diversi dalla classe/ aula, anche in integrazione con altri soggetti istituzionali competenti, ma oggetto di lavoro di tutti gli insegnanti che le integrano con i curricoli disciplinari all'interno dei curricoli formativi: è attraverso le attività aggiuntive che si acquisiscono le competenze orientative specifiche, qualora ovviamente esse si configurino come vere e proprie azioni di orientamento.

•**Il regolamento per l'attuazione della Legge 9/99** sull'innalzamento dell'obbligo scolastico — D.P.R. 323/99 — prevede che la scuola media contribuisca al perseguimento degli obiettivi della legge stessa. Così recita l'art. 3 del regolamento:

1. La scuola media contribuisce, nel quadro delle sue finalità istituzionali, al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Legge sull'elevamento dell'obbligo, potenziando le valenze orientative delle discipline e le iniziative volte a consentire agli alunni scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita.

2. Nei tre anni della scuola media [...] la formazione orientativa si realizza anche attraverso attività a carattere trasversale con il concorso di più discipline, finalizzate a promuovere capacità di lavoro in comune e a sviluppare la conoscenza critica dei principali temi del contesto culturale contemporaneo.

3. Nel terzo anno, in particolare, il Consiglio di classe programma e realizza interventi diretti a consolidare le conoscenze disciplinari di base e a rinforzare le capacità e le competenze, per favorire il successo formativo e per mettere lo studente in condizione di compiere scelte adeguate ai propri interessi e alle proprie potenzialità.

FONTI NORMATIVE: - L.53/03

- Dlgs.59/04

- Indicazioni per il Curricolo 2007

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

L'orientamento rientra tra le finalità della Scuola Secondaria di I grado:

art.1, comma 3, lettera i della L.53/03 "...interventi di orientamento contro la dispersione scolastica e per assicurare la realizzazione del diritto-dovere di istruzione e formazione."

art.2, comma 1, lettera f della L.53/03 "...la Scuola Secondaria di I grado... fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione".

art.9, comma 1 del Dlgs 59/04 "... la Scuola Secondaria di I grado sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;...aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione."

Indicazioni per il Curricolo 2007 "...la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse..."

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 "...Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze...definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita".